Successo per la giornata di studio dedicata a «La Moda e l'Immaginario»



Servirebbero pagine e pagine per riportare l'enorme quantità di nozioni, testimonianze, riflessioni e approfondimenti presentati, raccontati e vissuti durante la giornata di studio dedicata a «La Moda e l'Immaginario». Quando le sessioni valsesiana vestiva il mondo» che si è tenuta sabato scorso al Teatro Pro Loco. La Società Valsesiana di Cultura (SVC) e l'incontro perfettamente nell'intento di trasportare il pubblico (numerosissimo in entrambe le sessioni, attraverso le potenzialità di un viaggio alla scoperta, delle origini, dell'evoluzione e delle nuove prospettive di queste fiorenti industrie locali. Lo ha fatto coinvolgendo, da una parte, un parterre di relatori di livello che hanno presentato le contesto storico e culturale nella Borgosesia del secondo dopoguerra, tra lo sviluppo ecoomico, la ricerca qualitativa ed estetica e la nascita dei *savoir faire* italiano, dall'altra un gruppo di imprenditori locali che hanno raccontato di come le loro aziende sono diventate oggi leader nel settore tessile senza mai perdere di vista qualità e tracciabilità. A fare da cornice alla giornato, nel foyer del teatro Pro Loco, è stata allestita una bellissima mostra di abiti realizzati dalle studentesse del corso Moda dell'IPIA Magni tra i quali c'erano capi ispirati ai grandi stilisti e alla tradizione valsesiana.

Ad aprire la prima parte dell'evento, dopo i saluti e i ringraziamenti della presidente della SVC Donata Minonzo (che trovate qui sotto in un articolo a parte), è stato il professor Gian Mario Anselmi, docente all'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna e, come lui ha specificato, *«borgosesiano di origine. Qui ho trascorso infanzia e adolescenza trovando in pieno gli anni del boom economico: ho visto il mondo trasformarsi davanti ai miei occhi, un'evoluzione rapida ed eccezionale che si traduce in ogni ambito della società. Erano anni pieni di speranza verso il futuro, quando si riuscivano a immaginare tempi migliori. In Valsesia e nel biellese nascevano le grandi industrie tessili e, per un certo periodo, sembrava di stare al centro del mondo, vista la grande attrattiva che questo settore rivestiva a livello nazionale e internazionale»*. Tra gli anni Cinquanta e Sessanta, insieme alle auto e agli elettrodomestici, comincia a diffondersi anche un nuovo concetto di moda: una ricerca tanto sociale quanto estetica a cui si lega il cosiddetto «immaginario» al quale fa riferimento il titolo del convegno. *«La moda diventa prodotto culturale, veicolo simboli, immagini, quasi come in una mitologia* – ha spiegato *il prof.* Anselmi. – *Attraverso i capi di abbigliamento, ancora oggi, leggiamo uno spaccato della società»*. Sono poi intervenute la professoressa Angela Paffumi e la professoressa Francina Chiara che dal tessile valsesiano hanno spaziato fino all'Alta Moda. Nel pomeriggio Laura Nay ha presentato un'interessante relazione sulle scrittrici di moda Aleramo e Guglielminetti. La seconda parte della giornata, come dicevamo più sopra, ha visto come protagonisti gli imprenditori valsesiani che sono stati e sono tutt'ora punti di riferimento dell'industria tessile mondiale. Il dottor



Luigi Loro Piana (Loro Piana), Lorenzo Piacentini (Zegna Baruffa Lane Borgosesia), Michele Pizzi e Andrea Rinaldi (Tessitura di Crevacuore), Dalle origini dell'azienda, tra le intuizioni e la ricerca, fino flitti internazionali, la crisi climatica, l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale. Non sono mancati anche gli aneddoti personali, che come note di colore, hanno arricchito gli interventi: sono stati





Carlo Raiteri ha moderato una tavola rotonda d'eccellenza alla quale hanno seduto Roberto Colombo (Lanificio Luigi Colombo), Alberto Ilorini Mo e Benedetta Ilorini Mo (Lanerie Agnona), Pier alla crescita a livello globale, gli imprenditori hanno raccontato al pubblico con grande sincerità la loro storia, le loro speranze e i loro timori, toccando anche argomenti di stretta attualità come i concitati i grandi stilisti, le grandi case di moda che hanno riconosciuto la qualità del prodotto valsesiano dedicandogli collezioni, progetti e avviando collaborazioni che proseguono ancora oggi.

I ringraziamenti della Società Valsesiana di Cultura

Dalla Società Valsesiana di Cultura giungono i ringraziamenti nei confronti di quanti hanno contribuito, collaborato e partecipato all'evento di sabato 24 ottobre, che pubblicziamo.

«La Moda e l'Immaginario. Quando il tessile valsesiano vestiva il mondo» ha riscosso un grande successo di pubblico e di contenuti, confermando ancora una volta la forza e il valore della storia tessile e culturale del nostro territorio. Alla luce del profondo apprezzamento ricevuto, la Società Valsesiana di Cultura desidera esprimere la propria più viva gratitudine a tutti coloro che, con dedizione e competenza, hanno reso possibile la realizzazione di questa importante giornata. Un ringraziamento sentito va innanz itutto ai Relatori e agli Imprenditori del settore tessile, protagonisti fondamentali dell'incontro, che con i loro interventi e le loro testimonianze hanno saputo tracciare un quadro vivido ed emozionante del prestigioso patrimonio industriale e umano della Valsesia. Un plauso e una gratitudine speciali sono rivolti al mondo della scuola: si ringraziano calorosamente il Dirigente Scolastico dell'IPIA di Borgosesia, Prof. Carmelo Profetto, le docenti del Corso Moda, Prof.sse Lucy Minieri, Anna Novali, Annarita Steni, Alessandra Vaglio Cerin e le studentesse da loro coordinate: della classe IV Moda Angelica Calestani, Lucrezia Michieletti, Sofia Mirabelli, della classe V Moda: Kiana Bruno, Ilaria Tribbia. Grazie anche alle Collaboratrici Anna Nastri e Miriam De Masi, che con le docenti e le allieve hanno lavorato. La Società Valsesiana di Cultura esprime inoltre la propria sincera riconoscenza al sindaco di Borgosesia, Fabrizio Bonaccio, e all'assessore alla Cultura, Simone Tiran, la cui preziosa collaborazione e il prezioso supporto – particolare: l'iniziativa non avrebbe potuto raggiungere un simile livello organizzativo e partecipativo senza il contributo e la collaborazione di importanti realtà ed enti del territorio, a cui va la nostra gratitudine: la Consulta per la Cultura – Agorà del Borgo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, Confindustria Novara Vercelli e Valsesia, Fondazione Valsesia, Pro Loco di Borgosssia, con un ringraziamento particolare a Paolo Pezzotti per la disponibilità e l'accoglienza e la Croce Rossa Italiana comitato di Borgosesia. Infine, il nostro grazie più sincero si estende a chi ci ha assicurato il supporto tecnico e audiovisivo, Giuseppe Dragone, e a tutti i volontari, ai collaboratori e ai casacinta persona che, a vario titolo, ha offerta che, a vario titolo, ha offerto il proprio contributo e la propria energia per la perfetta riuscita dell'evento e a tutto il folto pubblico.

Halloween, stasera e domani diversi appuntamenti in città

Doppio appuntamento a Borgosesia per la festa di Halloween. Come già anticipato, questa sera, venerdì 30 ottobre, alle 20,45 nella chiesa di Sant'Antonio l'Agorà del Borgo organizza l'incontro «Non solo Halloween – La tradizione di Angeli e Santi». Sarà presente Don Gianni Remogna, sacerdote, parroco di Romagnano Sesia, scrittore, esorcista della Diocesi di Novara che dalla tradizione anglosassone di Halloween, spiegherà come si lega alla Festa di Ognissanti e il motivo per cui, in questo periodo, si festeggiano i Santi e gli Angeli. L'incontro si inserisce nella ormai consistente serie degli appuntamenti culturali che l'amministrazione comunale organizza mensilmente in collaborazione con la Consulta della Cultura, Agorà. La partecipazione all'incontro è libera e gratuita. Per domani, sabato 31, il comune ha organizzato una festa da brividi: l'appuntamento è alle 15,30 al Parco Magni dove bambine e bambini saranno accolti dai volontari della Croce Rossa che presenteranno loro il fantasma del parco, ci saranno anche truccabimbi e ciocco una calda offerta dal bar del parco. Alle 16,30 sarà dato inizio al percanse pauroso che porterà i piccoli a spostarsi verso il centro, facendo pena vie vari mostri sparsi per le vie per ricevere dolci e sorprese. All'arrivo in piazza Mazzini a tutti verrà consegnato l'Attestato di Coraggio. Inoltre, in piazza, per tutto il giorno ci sarà la Gran castagnata per San Gregorio e, oltre alle caldarroste ci saranno tanti dolci, zucchero filato e i cui proventi serviranno a sostenere le spese per il restauro della cappelletta a Vanzone.

Cena dei coscritti del '56

I coscritti del 1956 sono invitati a prendere parte all'annuale cena in compagnia che si terrà sabato 7 novembre al ristorante Rocca Bar di Roccapietra.

Per informazioni e prenotazioni telefonare a Giacomo 348 8142847 oppure a Paolo 328 8252527.

Impresa funebre
Badarello
BORGOSESIA - P.za Garibaldi 3 - tel. 0163 22780
GATTINARA - Corso Valsesia 23 - tel. 0163 834481

Dott. Massimo Carsano
Specialista
PODOLOGO - PODOIATRA
PATOLOGIA E PROBLEMATICHE DEL PIEDE DOLOROSO
Visite su appuntamento NUOVA SEDE
presso Clinica Odontoiatrica Dentoforent
BORGOSESIA via Vittorio Veneto 184
335941742